

Documento finale Assemblea Organizzativa

Caserta 12 giugno 2019

Si è svolta a Caserta il giorno 12 giugno 2019 l'Assemblea Organizzativa della FISTel.

Il Segretario Generale, nella sua relazione ha ripreso tutti i temi proposti dalla Confederazione; ruolo delle prime linee, formazione, servizi, i giovani, politiche di genere, la comunicazione, sottolineando l'importanza di questi temi anche per la FISTel.

Ha inoltre evidenziato che molti di questi argomenti erano già stati dibattuti sia nell'Assemblea Organizzativa precedente, che al Congresso e che la Federazione è riuscita a raggiungere molti degli obiettivi che si era prefissata, ma continuerà la costante azione di miglioramento dell'efficienza.

Si è dato poi spazio ad un ampio dibattito che ha ripreso tutti i punti toccati dal Segretario Generale.

L'Assemblea quindi:

Apprezza,
condivide e approva la relazione del Segretario Vito Vitale.

Conferma
la positività delle azioni messe in campo dalla Segreteria Nazionale che hanno aumentato la rappresentatività nei vari settori nei recenti rinnovi delle RSU/RLS.

Condivide
il metodo di lavoro di accountability organizzativa (capacità di rendicontare) quale strumento positivo di monitoraggio delle nostre attività

Dà mandato
alla Segreteria per la definizione del progetto CISL Reti, ribadendo quanto già deliberato dagli organi statutari.

Ribadisce
la formazione quale strumento fondamentale di crescita personale e dell'Organizzazione mettendo in evidenza anche l'alta partecipazione dei delegati FISTel, non solo ai corsi organizzati dalla Federazione, ma anche all'alta adesione ai corsi della Confederazione che si sono svolti a Firenze.
La formazione è e deve restare un elemento essenziale per l'intera CISL.

Evidenzia
il numero elevato di presenze di giovani e di donne all'interno della FISTel. Il lavoro svolto in questi ultimi anni nel ricercare e dare spazio a giovani e donne nella nostra organizzazione sta dando i suoi frutti, ma si condivide la necessità

di nuovi modelli di aggregazione e di proposte che avvicinino sempre più giovani e donne al sindacato.

Promuove

azioni, posizioni e scelte finalizzate alla semplificazione contrattuale, anche attraverso la ridefinizione coerente e razionale delle filiere merceologiche, come abbiamo messo in evidenza nei 3 convegni effettuati per i nostri settori (in preparazione anche una giornata dedicata alle problematiche del settore dello spettacolo), attraverso processi di razionalizzazione che ne ampliano la sfera di applicazione e che siano finalizzati alla costruzione di assetti contrattuali, più coerenti ai cambiamenti dei settori merceologici, al fine di accorpate e ridefinire le componenti di valore del contratto, che deve ridiventare strumento centrale di governo dei cambiamenti ed inoltre semplificare i processi contrattuali e produrre una massa critica di rappresentanza e consenso.

Condivide:

le posizioni della Confederazione in tema di salario minimo. Per il sindacato *“resta centrale un provvedimento che individui in ogni settore i contratti leader stipulati dalle parti rappresentative da prendere a riferimento e che contrasti il sempre più diffuso dumping contrattuale”*. Bisogna *“dare valore legale ai minimi retributivi dei contratti sottoscritti dalle organizzazioni sindacali e datoriali maggiormente rappresentative unico modo per contrastare i contratti pirata ed alzare le retribuzioni”*.

Sollecita

la Segreteria Nazionale, e le strutture Regionali a porre sempre la massima attenzione sul tema della comunicazione. Per i delegati essere a conoscenza dei temi legati alla propria azienda e alle novità legislative è motivo di sempre maggior coesione con gli iscritti e consente una presenza qualificata ed importante tra tutti i/le lavoratori/lavoratrici che può fare da volano per nuove iscrizioni.

Ribadisce

l'importanza dei servizi quale mezzo concreto di vicinanza e di sostegno ai/alle lavoratori/lavoratrici evidenziando che, dopo aver fatto l'assemblea dei servizi, ci sono state delle azioni concrete che hanno migliorato la qualità e l'attenzione in questo ambito, che hanno portato frutti sui territori. Come FISTel è stato messo in campo un progetto pilota, in collaborazione con il CAF, che riguarda nello specifico la compilazione del 730, che ha dato ottimi risultati. Questo risultato ci esorta a ripetere tali esperienze anche in altri territori. Anche la collaborazione con INAS, nel settore dello spettacolo, sta dando esiti positivi.

Sostiene

i processi di riforma della contrattazione, così come indicato dalla Cisl, incentrati sul contratto nazionale - come spazio di tutela del potere d'acquisto dei lavoratori e come perimetro di sviluppo delle condizioni generali di lavoro e di esercizio dei diritti - e sulla contrattazione di secondo livello come sede di negoziazione della produttività, di redistribuzione del valore prodotto dall'impresa e di sviluppo di una bilateralità e del welfare aziendale finalizzati alla competitività dell'impresa, alla tutela del lavoro e allo sviluppo dell'occupabilità dei lavoratori, nonché in coerenza con quanto indicato dalla Confederazione promuovere e rafforzare le politiche internazionali, utilizzando i comitati aziendali europei come strumento principale di azione sindacale.